



Consiglio Regionale della Sardegna
Gruppo Forza Italia
On. Marco Tedde

Cagliari, 8 settembre 2017

Al Sig. Presidente del Consiglio Regionale
On. Gianfranco Ganau

CAGLIARI

Signor Presidente,

ho ricevuto oggi la risposta all'interrogazione n. 551/A, della quale sono stato primo firmatario, concernente il mancato trasferimento delle risorse previste per il conferimento alla Regione delle funzioni amministrative di programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica, manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale. Nel rilevare in primo luogo il forte ritardo con il quale la risposta è pervenuta, considerato che l'atto di sindacato ispettivo risale al 27 ottobre 2015 e che esso riguarda una questione d'importanza non trascurabile per la Regione Sardegna nei rapporti con lo Stato, debbo esprimere il mio disappunto per i contenuti della stessa.

In buona sostanza l'Assessore dei Lavori Pubblici, cui la Presidenza della Giunta Regionale ha trasmesso l'interrogazione, risponde all'Ufficio di Gabinetto del Presidente Pigliaru affermando di non avere competenza. La nota assessoriale è stata successivamente inoltrata a me ed agli altri colleghi consiglieri firmatari dell'interrogazione attraverso i Suoi uffici.

Pare evidente che una simile risposta è inaccettabile in quanto i consiglieri regionali interrogano la Giunta Regionale che, attraverso i propri uffici, individua la struttura amministrativa regionale competente a rendere le relative risposte. Un eventuale errore nell'individuazione dei soggetti competenti ad esitare gli atti di sindacato ispettivo è circostanza che non può riguardare i consiglieri istanti, i quali non possono ricevere risposte come quella inviata a me ed ai colleghi consiglieri in relazione all'interrogazione n. 551/A. L'Ufficio di Gabinetto avrebbe dovuto inoltrare l'interrogazione all'Assessorato ritenuto competente e restituire ai sottoscrittori dell'interrogazione in questione una risposta degna di essere considerata tale.

L'operato degli uffici di Presidenza della Giunta Regionale, invece, oltreché rivelare una patologica lentezza nell'esitare un'interrogazione del 27 ottobre 2015 che riceve risposta solo il 31 agosto 2017, dopo quasi due anni, dimostrano di essere inclini a svolgere sterili ed inutili esercizi di "passa carte" nei quali manca qualsiasi forma di controllo amministrativo e di autonomo intervento. Le stesse azioni che avrebbero evitato di inviare una risposta che può avere solo valore interno agli uffici, ma che non può costituire un valido riscontro sul piano amministrativo e, soprattutto, istituzionale alla richiesta di spiegazioni contenute nell'interrogazione.

In applicazione dell'articolo 106 del Regolamento del Consiglio Regionale Le chiedo, pertanto, di intervenire quanto prima non solo al fine di tutelare le prerogative dei Consiglieri e di evitare che in futuro tali situazioni vengano a ripetersi ma anche per far sì che gli uffici regionali competenti rendano una risposta degna di essere considerata tale, che attendiamo dall'ottobre 2015, in ordine all'interrogazione n. 551/A. Le chiedo, infine, che quanto rappresentato venga valutato in sede di Conferenza dei Presidenti di Gruppo.

Cordialmente

Marco Tedde